

LEGGI E RIFLETTI



Può capitare a tutti di essere delusi o scontenti di un'interrogazione o del risultato di una verifica, ma se questo ti succede troppo spesso è bene riflettere sul perché.

Rispondi, cercando le ragioni possibili (alcune te ne abbiamo suggerite noi) e confrontandole con l'opinione dei compagni.

Perché Mario non è stupito del risultato ottenuto? Sottolinea la voce che ritieni giusta.

- capisce/non capisce gli errori che ha fatto
- sa/non sa di aver dedicato poco tempo alla preparazione del compito
- si è reso/non si è reso conto della difficoltà del compito
- sa/non sa quali sono i suoi punti deboli e forti
- altro _____

Mario sa autovalutarsi e perciò non si stupisce dei risultati che ottiene e quando non sono soddisfacenti è consapevole che dovrà porvi rimedio.

- ☐ Pensa all'ultima verifica in cui hai ottenuto una valutazione inferiore a quella che ti aspettavi. Sai dire che tipo di errori hai commesso? Sai dire cosa non andava nella tua preparazione?

- ☐ Se ti senti preparato su un argomento, poi sai effettivamente rispondere alle domande che l'insegnante fa in classe?

- ☐ Conclusa una verifica, hai già un'idea di come ti è andata? Di solito riesci a prevederne il risultato?

TRACCIA PER L'ANALISI DELLE RISPOSTE

- a) Se avevi considerato in precedenza per tuo conto almeno sei di questi problemi, sei sulla buona strada per acquisire una buona capacità di autovalutazione.
Sei anche riuscito a rispondere subito e con sicurezza alle domande?
Allora la strada per conoscerti e saperti giudicare – almeno nell'ambito dello studio – è già percorsa per un buon tratto. Si tratta solo di perfezionare le tue capacità di autovalutazione e, se necessario, il tuo metodo di studio.
- b) Le domande che ti abbiamo posto invece ti hanno colto di sorpresa e non sapevi cosa rispondere? Pensi che la tua riuscita scolastica dipenda molto dalla fortuna o dal comportamento degli insegnanti e poco dal tuo comportamento? Significa che ti affidi troppo al caso, pensi che i tuoi risultati dipendano da cause esterne e non da te. Non sai ancora analizzare il tuo comportamento e controllarlo. Sei, in sostanza, un po' superficiale.
Prova a riflettere: la scuola e lo studio sono probabilmente la tua attività principale, quella che ti impegna di più durante la settimana. Ti sembra soddisfacente che in una parte così importante della tua vita le cose ti accadano senza che tu capisca perché, senza che tu ci possa fare nulla? Devi metterti di buona volontà e cominciare ad analizzare il tuo comportamento nello studio, valutarlo, scoprire che problemi presenta, trovare delle soluzioni.

Riprendi in mano il questionario e cerca ora di rispondere con sincerità e attenzione.

– Se ti accorgi di non aver capito qualcosa, come ti comporti?

- C ☐ lasci perdere
 A ☐ chiedi all'insegnante di rispiegarti
 A ☐ ti imbarazza chiedere spiegazioni, ma lo fai lo stesso
 B ☐ ti vergogni di chiedere spiegazioni all'insegnante e non lo fai
 A ☐ guardi sul libro se ti riesce di trovare la spiegazione
 B ☐ chiedi qualcosa ai compagni, perdendo il seguito della lezione
 B ☐ aspetti di chiedere spiegazioni a casa
 C ☐ smetti di seguire anche il resto della lezione

– Devi studiare un argomento a casa

- A ☐ leggi poi sottolinea le notizie importanti e studi quelle
 B ☐ mentre leggi ripeti l'argomento a pezzetti
 C ☐ lo leggi un paio di volte e ti senti a posto
 A ☐ lo leggi poi scrivi delle note riassuntive da ricordare
 C ☐ pensi sia sufficiente ricordare le spiegazioni dell'insegnante e dai solo un'occhiata

– Dopo aver studiato una lezione

- A ☐ fai una pausa di riposo e poi riprendi l'argomento studiato per vedere se lo sai
 B ☐ ripeti la lezione a te stesso o a qualcuno (familiare o compagno)
 A ☐ ti fai da solo delle domande a cui rispondi
 C ☐ per te studiare significa leggere il testo una o due volte

Calcola ora quante risposte di tipo A, B, C hai dato

A _____ B _____ C _____



Riprenderemo tra un attimo queste cifre. Ora riguarda il questionario e analizza le risposte di tipo A, le risposte di tipo B, le risposte di tipo C.

Come giudichi un allievo che dà tutte risposte di tipo A?

E uno che dà tutte risposte di tipo C?

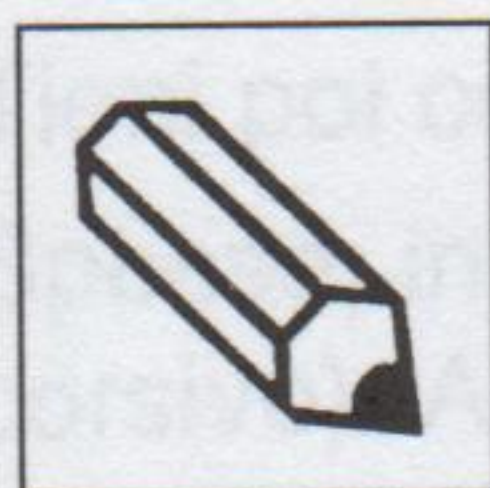
E uno che dà risposte di tipo B?

E tu che tipo di alunno sei? (riguarda i tuoi risultati)

Quali tuoi comportamenti scolastici potresti migliorare? Elencali qui di seguito.

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE I

Per portare l'attenzione sulle tue capacità di autovalutazione ti proponiamo qualche domanda e una traccia per l'analisi delle tue risposte.



Leggi le seguenti domande e valuta sinceramente se ti è mai capitato di pensare per conto tuo a qualcuno dei problemi che esse ti pongono (in questo caso segna la domanda con una crocetta). Cerca anche di rispondere con cura, ma senza pensarci troppo. Se la risposta non ti viene in mente subito, passa pure alla domanda successiva.

- ☐ Quali materie ti risultano facili/difficili (attento, non necessariamente quelle in cui riesci bene o male)?

- ☐ Quali attività scolastiche ti riescono facili/difficili? (disegnare, leggere, seguire le spiegazioni, prendere appunti...)

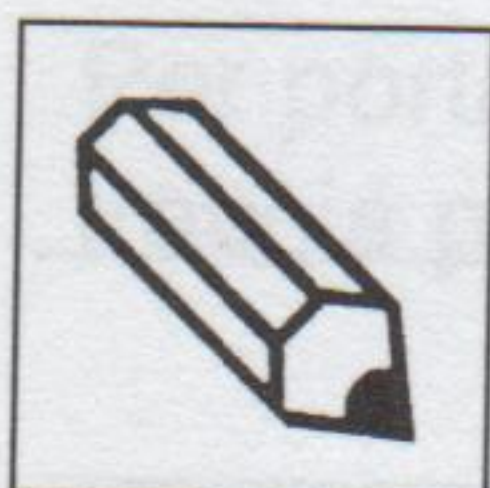
- ☐ Preferisci le verifiche orali o scritte? Perché?

- ☐ Quali sono le materie che necessitano di un maggiore impegno di studio?

- ☐ A quali attività dovresti prestare più cura e attenzione in classe per ottenere risultati migliori?

- ☐ A quali attività dovresti dedicare più lavoro a casa per ottenere risultati migliori?

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE II



Analizziamo ora più in particolare il tuo comportamento scolastico. Ti presentiamo delle situazioni in cui ti potresti trovare. Scegli tra le risposte quelle (anche più di una) che rispecchiano più da vicino il tuo abituale modo di fare.

- Quando ti consegnano una verifica
 - C ☐ ti interessa solo la valutazione
 - A ☐ cerchi di capire che errori hai commesso
 - C ☐ dai un'occhiata generale alla verifica, ma ciò che ti pare importante è vedere subito che risultato hai ottenuto
 - B ☐ confronti i tuoi errori con quelli dei compagni
- Se non capisci gli errori commessi in una verifica, cosa fai?
 - C ☐ lasci perdere
 - A ☐ chiedi spiegazioni all'insegnante
 - B ☐ vorresti chiedere all'insegnante, ma non ne hai il coraggio
 - A ☐ guardi sul libro
 - B ☐ ti confronti con i compagni
 - B ☐ aspetti di chiedere spiegazioni a casa
 - C ☐ non ti capita perché di solito non guardi gli errori che hai fatto
- Se non capisci il giudizio dell'insegnante in una verifica, cosa fai?
 - C ☐ lasci perdere
 - A ☐ chiedi all'insegnante delle spiegazioni
 - B ☐ vorresti chiedere all'insegnante, ma non ne hai il coraggio
- Di solito riesci a prevedere come ti è andata una verifica
 - A ☐ spesso
 - B ☐ qualche volta
 - C ☐ quasi mai
 - C ☐ non tenti mai di prevederlo
- Durante la lezione
 - A ☐ riesci a stare attento da solo
 - B ☐ qualche volta ti distrai e vieni richiamato
 - C ☐ vieni richiamato spesso
 - C ☐ anche se sembri attento, pensi ad altro
- Quando ti capita di distrarti durante la lezione, te ne rendi conto da solo
 - C ☐ mai
 - B ☐ qualche volta
 - A ☐ spesso
- Se ti accorgi di essere distratto, cosa fai?
 - A ☐ ti rimetti immediatamente a seguire senza difficoltà
 - B ☐ tenti di riprendere a stare attento, ma ti riesce solo per poco
 - B ☐ pensi che sia sbagliato, ma continui nell'attività che ti aveva distratto
 - B ☐ decidi che ti preoccuperai più tardi di quello che l'insegnante ha spiegato
 - A ☐ cerchi di capire cosa ti ha distratto e di eliminare la causa della distrazione
 - B ☐ pensi che non sia poi così importante seguire quella lezione